



Numero di protocollo : AMM23/03/20.037825U



# CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

*La Consigliera Segretaria*  
*Avv. Rosa Capria*

Roma, 23 marzo 2020

*Ill.mo Signor*  
PRESIDENTE della  
“UNIONE CAMERE PENALI ITALIANE” - UCPI  
*Avv. Gian Domenico Caiazza*  
- via del Banco di S. Spirito n. 42  
00186 R O M A

**via p.e.c. a:**  
[ucpi@pec.camerepenali.it](mailto:ucpi@pec.camerepenali.it)

*Ill.mo Presidente,*

Le comunico che il Consiglio Nazionale Forense, nel corso della seduta amministrativa del 14 febbraio 2020, vista l'istanza di mantenimento dell'iscrizione nell'Elenco delle Associazioni forensi maggiormente rappresentative avanzata dall'Associazione “*Unione Camere Penali Italiane – UCPI*” da Lei presieduta, ha adottato la delibera che, nel testo integrale, allego alla presente.

Con i migliori saluti

LA CONSIGLIERA SEGRETARIA

*Avv. Rosa Capria*



Allegati: n. 1, c.s.



# CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

## ESTRATTO

DAL VERBALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE N. 11-A,  
RELATIVO ALLA SEDUTA AMMINISTRATIVA DEL 14 FEBBRAIO 2020

### OMISSIS

Assente il Cons. Baffa.

Presiede il Presidente Mascherin, assistito dalla Segretaria Cons. Capria.

### OMISSIS

PUNTO 10)

DELIBERA n.163

ISTANZA DI PERMANENZA DI U.C.P.I.

NELL'ELENCO DELLE ASSOCIAZIONI FORENSI SPECIALISTICHE  
MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE

Il Consiglio, sentita la Cons. Segretaria Capria,

- **vista** la domanda di mantenimento dell'iscrizione nell'elenco delle associazioni forensi specialistiche maggiormente rappresentative avanzata via posta elettronica certificata in data 21 gennaio 2020 (prot. *AMM 22.01.2020 037120E*) dall'Unione Camere Penali Italiane (*breviter* Unione) ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del Regolamento 11 aprile 2013, n. 1 recante "*Norme per l'istituzione e le modalità di tenuta dell'elenco delle associazioni forensi specialistiche maggiormente rappresentative*" per come da ultimo modificato con delibera del Consiglio immediatamente esecutiva del 24 giugno 2016;

- **esaminata** l'istanza e la documentazione presentata ai sensi del combinato disposto di cui alla lett. b) dell'art. 4 e di cui al comma 5 dell'art. 5 del Reg. cit.;

- **considerato:**

**a)** che l'Unione promuove la conoscenza, diffusione, concreta realizzazione e tutela dei valori fondamentali del diritto penale e del giusto ed equo processo penale in una società democratica, nonché studi ed iniziative culturali e politiche volti a migliorare la giustizia penale, a sostenere le riforme dell'ordinamento giudiziario aderenti alle esigenze della collettività e a garantire l'indipendenza e l'autonomia della giurisdizione (cfr. art. 2 dello Statuto);

**b)** che l'Unione è presieduta da un avvocato, Avv. Gian Domenico Caiazza, e che conta, al momento di presentazione della domanda (21.01.2020), un

numero di iscritti avvocati pari a circa 10.000 (diecimila). L'anzidetto numero è verificabile ed è significativo su base nazionale tenuto conto del settore di interesse;

**c)** che l'Unione ha sede legale in Roma (Via del Banco di santo Spirito n. 42);

**c.1.)** che l'Unione è presente in 25 (venticinque) distretti di Corte di appello (Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Taranto, Torino, Trento, Udine, Venezia). Allo stato, l'Unione conta 130 (centotrenta) sedi territoriali (cfr. elenco contenuto nell'apposita area del sito web dell'Unione);

**c.2.)** che l'attività di coordinamento delle attività scientifiche delle sedi territoriali è demandata alla Giunta nazionale [cfr. art. 8 (*Disposizioni comuni e modalità di accreditamento delle iniziative ai fini della formazione continua*) del Regolamento delle Scuole UCPI];

**d)** che ha un ordinamento interno a base democratica [retto da una Giunta composta da 13 membri (presidente, vice-presidente, segretario, tesoriere e 9 componenti) eletti ogni due anni dal Congresso e rieleggibili per una sola volta di seguito];

**e)** che l'Unione assicura l'offerta formativa e organizza le attività per l'aggiornamento nelle materie di competenza attraverso strutture centrali organizzative e tecnico-scientifiche adeguate che ne garantiscano la rilevante scientificità. La qualità dell'attività formativa svolta dall'Unione è assicurata dalla Giunta e dalla Commissione nazionale designata ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 8 cit. del Regolamento delle Scuole UCPI;

**f)** che l'Unione non ha scopo di lucro (cfr. art. 1 dello Statuto) in quanto l'attività formativa è gratuita e il contributo richiesto ai partecipanti è finalizzato unicamente al rimborso delle spese sostenute o al fine di far fronte ai maggiori costi sostenuti per l'organizzazione;

**g)** che l'Unione si occupa di formazione e aggiornamento professionale come da "*Regolamento delle scuole UCPI*" che prevede sia la formazione penalistica di base, svolta dalle Camere Penali territoriali, che quella specialistica, svolta dalla scuola nazionale;

**g.1.)** che la qualità dell'attività formativa di base - svolta dalle Camere Penali territoriali - viene verificata e certificata dall'Unione che fornisce indicazioni sull'organizzazione dei corsi e si riserva la previa approvazione dei medesimi. Le Camere Penali territoriali, inoltre, organizzano i corsi di aggiornamento professionale propedeutici all'iscrizione nelle liste dei difensori d'ufficio ai sensi dell'art. 29 delle norme di attuazione del codice di procedura penale;

**g.2.)** che l'Unione ha disciplinato le modalità di formazione teorico-pratica dell'avvocato penalista in merito all'uso degli strumenti tecnico-giuridici per l'esercizio della difesa penale nelle diverse fasi del procedimento e nell'acquisizione delle conoscenze più avanzate nei campi delle materie del diritto penale, del diritto processuale penale e delle materie ausiliarie. In particolare, nel biennio 2018-2019 è stata svolta significativa attività formativa nel settore della materia penale ed in particolare attraverso la Scuola di Alta

Formazione, che ha sede in Roma, con unicità di indirizzo e di direzione, e svolge la sua attività tramite sedi decentrate. Tale Scuola ha organizzato corsi di durata e cadenza biennale di almeno 200 ore complessive con obbligo di frequenza di almeno il 90% delle lezioni. Nelle sedi decentrate è stata assicurata la presenza di un avvocato dell'Unione (tuto) in grado di coordinare gli allievi nonché di attuare una rigorosa verifica delle presenze, con firma all'ingresso e all'uscita dell'aula, finalizzata al rispetto dell'obbligo di frequenza. Nel corso di ogni biennio sono stati effettuati test periodici e controlli sulla preparazione degli allievi. Al termine del biennio gli allievi sono stati sottoposti ad una verifica finale. I corsi sono caratterizzati dalla organicità dei programmi didattici e dei temi affrontati, e da una adeguata qualità dei docenti, scelti sia tra accademici che tra avvocati con particolare esperienza, in modo da integrare la didattica sia sotto il profilo pratico applicativo sia sotto il profilo della ricostruzione sistemica e dell'inquadramento degli istituti considerati

- **ritenuto** che, allo stato, sussistano tutti i requisiti stabiliti dall'art. 3, comma 1, del Reg. cit.;

#### **DELIBERA**

di comunicare all'Unione Camere Penali Italiane il mantenimento dell'iscrizione nell'elenco delle associazioni forensi specialistiche maggiormente rappresentative.

#### **DELEGA**

l'Ufficio Affari Generali per la comunicazione della presente delibera all'Unione Camere Penali Italiane.

#### OMISSIS

---

È estratto conforme all'originale.  
Roma, 14 febbraio 2020

LA CONSIGLIERA SEGRETARIA

Avv. Rosa Capria

